

IL DATO Nel 2025 dal territorio si sono registrate diminuzioni marcate verso il gigante asiatico e gli Stati Uniti

Export lodigiano in calo, Cina e Usa frenano la corsa

Crescono comunque i rapporti verso rotte alternative come Medio Oriente, l'Africa e i Paesi del Mercosur

di **Andrea Soffiantini**

■ Il 2025 dell'export lodigiano si è chiuso con un valore in calo del 4,4% rispetto al 2024: da 7,217 miliardi a 6,898 miliardi. È quanto certifica l'Istat nel prospetto diffuso ieri con i dati export di tutte le province relativi al quarto trimestre dello scorso anno. Per il nostro territorio gli ultimi tre mesi del 2025 hanno segnato una crescita del 14,2% rispetto al trimestre precedente (da 1,738 a 1,984 miliardi) ma un calo del 10,1% rispetto agli ultimi tre mesi del 2024 (quando l'ammontare delle esportazioni era risultato di 2,206 miliardi). Segnali di sofferenza, dunque: confermati anche all'interno del quadro della Lombardia, che ha nel complesso chiuso il 2025 in crescita dell'1,8% con sole altre due province, Milano (-2,8%) e Como (-4,5%), in calo rispetto al 2024.

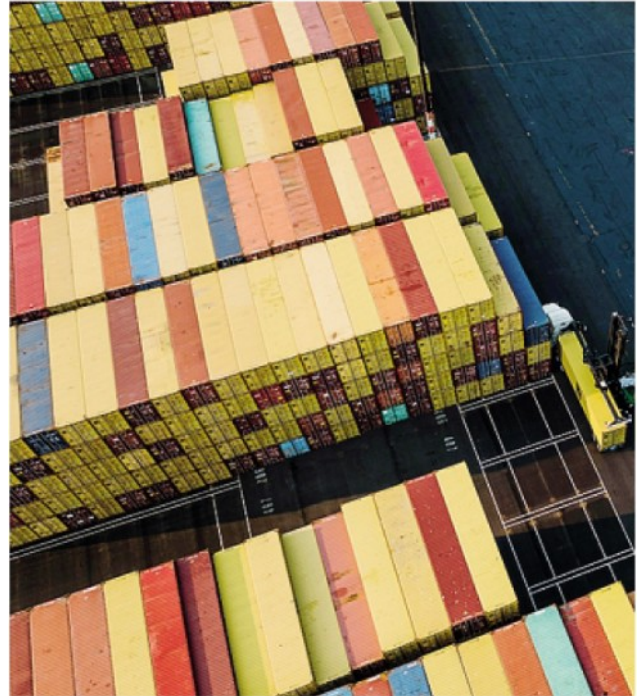
Lo sguardo alle destinazioni delle merci delle aziende lodigiane ci dice che le diminuzioni più marcate sono state registrate verso la Cina (-26,3%, da 83 a 61 milioni) e gli Stati Uniti (-12,6%, da 75 a 65 milioni). Ma significativo è stato anche il calo registrato verso l'Europa, primo e grande approdo delle merci di casa: -4,6%, da 6,634 a 6,329 miliardi (verso la sola Spa-

gna, storicamente il Paese che accoglie il maggior flusso delle merci lodigiane, il calo è stato del 9%, da 3,492 a 3,178 miliardi). Per contro, dopo i dazi imposti dagli Stati Uniti, sono risultate in crescita le esportazioni verso le rotte alternative: tra le altre, il Medio Oriente (+4,1%, da 115 a 120 milioni); nei soli Emirati Arabi l'aumento è stato del 20,2%, da 44 a 53 milioni), l'Africa (+13,9%, da 86 a 98 milioni); verso la sola Algeria l'aumento è stato del 73,7%, da 19 a 33 milioni), i Paesi sudamericani del Mercosur (+16,7%, da 19,7 a 23 milioni); nella sola Argentina l'aumento è stato del 48,1%, da 3 a 4,6 milioni). In crescita, seppur con valori assoluti contenuti, sono risultate anche le esportazioni verso l'Ucraina (+32%, da 9,7 a 12,8 milioni) e la Russia (+21,2%, da 12 a 14,6 milioni). Infine, la lente sulla Lombardia ci dice che l'ammontare delle esportazioni ha raggiunto un valore di 167,082 miliardi, in aumento, come già evidenziato, dell'1,8% rispetto al 2024. Gli incrementi maggiori si sono avuti per l'export delle province di Varese (+21,7%), Lecco (+7,1%) e Monza Brianza (+7,0%) ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Istat certifica il segno meno (4,4%), anche se l'ultimo trimestre 2025 ha visto una crescita rispetto al precedente



Il 2025 dell'export lodigiano si è chiuso con un valore in calo del 4,4 per cento rispetto all'anno precedente: da 7,217 miliardi a 6,898 miliardi

